



Comune di Gaglianico

DECRETO SINDACALE N. 11/2023

Gaglianico lì, 05.07.2023

Oggetto: REVOCA DELL'ASSESSORE COMUNALE ELDA CHIOCCHETTI E NOMINA DEL NUOVO ASSESSORE COMUNALE MARIANNA BROCCO.

IL SINDACO

Visti gli artt. 46, comma 2, e 47 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii., che prevedono la nomina dei componenti della giunta comunale da parte del Sindaco;

Visto l'art. 24 del vigente Statuto comunale, che prevede la nomina degli Assessori comunali da parte del Sindaco;

Rilevato che per giurisprudenza costante l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere e nominare gli Assessori a suo insindacabile giudizio;

Dato atto che, con provvedimento sindacale n. 01 del 12.06.2019, è stata nominata componente della Giunta Comunale la Signora Elda Chiocchetti, con l'incarico di Assessore alle Tradizioni, Storia, Sostegno ed iniziative per le persone anziane, Bilancio, tributi, Case Comunali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 46, comma 4 del TUEL, il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 27 del vigente Statuto comunale, che prevede: *"Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti. La revoca motivata è comunicata al Consiglio nella prima seduta unitamente ai nominativi dei nuovi Assessori"*;

Considerato che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta, sottolinea il carattere pienamente fiduciario di tale scelta, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad Assessore;

Dato atto che il citato art. 46 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali prevede la possibilità di revoca di uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale. Ne consegue che l'obbligo di motivazione è previsto solo in sede di comunicazione al Consiglio Comunale della revoca dell'Assessore;

Rilevato che per giurisprudenza consolidata:

- i provvedimenti di revoca, pur essendo atti amministrativi e non politici, hanno natura ampiamente discrezionale, la cui motivazione può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico amministrativa rimesse in via esclusiva al vertice dell'ente, il Sindaco, in quanto avente oggetto un incarico fiduciario;
- nel contesto normativo vigente, la valutazione degli interessi coinvolti, è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta degli Assessori;
- il Consiglio di Stato – Sezione V, con varie sentenze ed in particolare con la n. 280 del 21 gennaio

2009 e la n. 4057 del 10.07.2012, ha affermato che il procedimento di revoca di un Assessore non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990; infatti, la revoca dell'incarico di Assessore è immune dalla previa comunicazione dell'avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, tale partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi;

Ritenuto di esercitare la facoltà di revoca della nomina ad Assessore comunale conferita alla Signora Chiocchetti Elda, in quanto nelle ultime settimane si sono verificati dei fraintendimenti tali da incrinare il rapporto fiduciario con il sottoscritto Sindaco e all'interno della Giunta Comunale;

Considerato che le suddette motivazioni legittimano pienamente la volontà del sottoscritto di far cessare la vigenza dell'atto di nomina di Assessore comunale con una revoca espressa;

Considerato che vi è quindi l'esigenza di procedere alla nomina di un nuovo Assessore, che risiede anche nella finalità di meglio calibrare l'impegno amministrativo degli altri componenti della Giunta, impegnati nella quotidiana attività di svolgimento delle deleghe affidate;

Precisato che il presente provvedimento non implica alcun genere di valutazione sulle qualità personali e/o professionali dell'attuale e del nuovo Assessore, qualità ben note e qui pienamente confermate, ma è da intendersi, finalizzato a garantire una proficua ed efficiente prosecuzione del mandato amministrativo;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. Di approvare le premesse al presente atto che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di revocare parzialmente, per i motivi di cui in narrativa, il proprio decreto n. 01 del 12.06.2019, nella parte di nomina ad Assessore comunale della Signora Elda Chiocchetti, con l'incarico di collaborazione in ordine alle materie delle Tradizioni, Storia, Sostegno ed iniziative per le persone anziane, Bilancio, tributi, Case Comunali, dando atto che la revoca della nomina comporta la contestuale revoca sia della nomina ad Assessore sia di tutte le deleghe ed incarichi conferiti dal Sindaco in ragione della carica istituzionale conferita;
3. Di dare atto che la revoca di cui al punto 2 ha efficacia immediata;
4. Di nominare dalla medesima data di cui al punto 3, nuovo Assessore comunale all'Istruzione, Servizi scolastici, Rapporti con SO.RI.SO., alle Tradizioni, Storia, Sostegno ed iniziative per le persone anziane, Case Comunali, la Signora Marianna Brocco nata a Biella il 28.02.1986;
5. Di stabilire che le attività politico-amministrative inerenti la delega al Bilancio e ai Tributi fanno capo al Sindaco;
6. Di disporre che il presente atto sia notificato dai Messi notificatori:
 - a. alla Signora Elda Chiocchetti;
 - b. alla Signora Marianna Brocco;
7. Di comunicare il presente atto al Consiglio Comunale nella sua prossima adunanza;
8. Di trasmettere il presente atto al Segretario dell'ente ed ai Responsabili dei servizi;
9. Di comunicare il presente atto per opportuna conoscenza all'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia di Biella;
10. Di pubblicare il presente atto nel sito web istituzionale, nella sezione: *Amministrazione trasparente> Organizzazione> Titolari di incarichi politici, di amministrazione o di governo.*

INFORMA

che avverso il presente provvedimento sono ammessi:

Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010, nr. 104 e ss.mm.ii..

Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, nr. 1199 e ss.mm.ii..



IL SINDACO

(Paolo Arch. MAGGIA)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa